



# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

- UFFICIO TECNICO -  
SETTORE VIABILITA'

## - PROGETTO ESECUTIVO -

**S.P. 1 "AMITERNINA" DAL KM. 6+600 AL KM. 12+500 E S.P. 31 "FORULENSE" DAL KM. 0+000 AL KM. 8+500 – LAVORI DI RIFACIMENTO DEI PIANI VIABILI AMMALORATI IN TRATTI SALTUARI.**

<b>RELAZIONE TECNICA QUADRO ECONOMICO</b>	TAVOLA	Identif.
	<b>1</b>	<b>RL-QE</b>
	Scala	Data
	-	13/12/2019

<b>COLLABORATORE AL PROGETTO Geom. Gianfranco ROZZI (F.to)</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Alessia FAGNANI (F.to)</b>
<b>IL PROGETTISTA Ing. Nicolino D'AMICO (F.to)</b>	

---

## RELAZIONE TECNICA

L'articolo n°14 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n°285 e s.m.i, Codice della Strada, descrive i poteri ed i compiti ai quali devono attenersi gli Enti proprietari per assolvere, con efficienza, correttezza e completezza, alla gestione, manutenzione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze.

Ne consegue che tutte le infrastrutture al servizio della viabilità devono sempre essere mantenute in perfetta efficienza da parte degli Enti proprietari o dei soggetti esercenti che sono tenuti alla loro gestione. In ottemperanza a quanto sopra riportato, il presente progetto di manutenzione straordinaria persegue l'obiettivo di eseguire interventi che consentano il mantenimento della funzionalità della pavimentazione stradale, assicurando le condizioni minime di transitabilità in tutte quelle strade che presentano un grado di ammaloramento ritenuto più elevato.

Il presente Progetto Esecutivo è redatto ai sensi dell'art.23 comma 8 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi del comma 4 dello stesso art.23 del D.Lvo 50/2016, vista la tipologia delle opere da realizzarsi ed in considerazione del fatto che il progetto prevede interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi esclusivamente sul sedime stradale, senza introdurre modifiche allo stato dei luoghi, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno omettere la Progettazione Definitiva garantendo comunque nel presente Progetto Esecutivo l'inclusione di tutti gli elementi previsti nel livello di progettazione omissivo.

### **FINANZIAMENTO**

L'articolo 1 comma 889 della Legge di Bilancio 2019 – L. 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto l'attribuzione di un contributo pari complessivamente a 250 milioni di Euro alle Province e alle Regioni a Statuto Ordinario, per gli anni dal 2019 al 2033, per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole.

Con successivo Decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 2019 *“Riparto a favore delle province e delle regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro destinato al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033”* si è provveduto a ripartire il predetto contributo annuo, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, secondo le quote indicate nell'Allegato al provvedimento. Alla Provincia dell'Aquila sono stati complessivamente destinati Euro 6.568.949,49.

Il presente intervento, denominato “S.P. 1 "AMITERNINA" DAL KM. 6+600 AL KM. 12+500 E S.P. 31 "FORULENSE" DAL KM. 0+000 AL KM. 8+500 – LAVORI DI RIFACIMENTO DEI PIANI VIABILI AMMALORATI IN TRATTI SALTUARI” – CUP F16G19001490003, ammonta ad un importo complessivo di € 620.000,00, interamente finanziati con i fondi di cui sopra.

E' stato redatto internamente a questo Settore il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in questione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 34 del 22.03.2019.

Con Decreto del Presidente n°18 del 26.03.2018 è stato adottato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 – Elenco Annuale 2018, in cui risulta inserito l'intervento in questione.

### **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

La S.P. 1 denominata “AMITERNINA” e diramazione si sviluppa per un totale di km. 31,600 collegando la città capoluogo L'Aquila con le varie frazioni di Sassa ed il comune di Tornimparte: la direttrice si innesta sulla SS 584 “di Lucoli”, presso Genzano di Sassa proseguendo fino al confine con la provincia di Rieti, nel Lazio, la diramazione si innesta dalla chilometrica 13+000, nell'abitato di Villagrande di Tornimparte, fino al casello autostradale della A-24 di “Tornimparte- Campo Felice” per uno sviluppo di circa 5,00 chilometri.

La S.P. 31 denominata “FORULENSE” e diramazioni si sviluppa per un totale di km. 33,200 ed attraversa i comuni di Scoppito e proprie frazioni ed il comune di Tornimparte e proprie frazioni: un primo tratto si innesta sulla S.S. n. 17, stazione di Scoppito/Sassa, fino Scoppito attraversando il territorio del comune stesso collegando le frazioni di Collettara, Santa Maria, Santa Dorotea, proseguendo Cese fino all'innesto con la S.S. 80 Dir, un altro tratto si innesta sulla S.P. n. 1 “Amiternina”, km.ca 8+200, presso Palombaia di Tornimparte attraversando le frazioni di Forcelle, Rocca Santo Stefano, fino ad innestarsi sulla S.S. n. 17, km.ca 21+500, presso Madonna della Strada la frazione di Sassa (Comune dell'Aquila).

### **INTERVENTI PREVISTI**

Le strade su cui si andrà ad intervenire presentano uno stato di degrado dovuto all'usura ed ad interventi ai sottoservizi. Esse presentano ripristini e rappezzi che rendono il

manto stradale non più omogeneo e compatto, con la conseguente presenza di avvallamenti e/o dissesti.

Gli interventi previsti non andranno a modificare la morfologia dei luoghi in quanto le principali lavorazioni prevedono solo opere di manutenzione e rifacimenti di tratti di pavimentazione stradale e al successivo rifacimento della segnaletica orizzontale, mancante o sbiadita. Le livellette di progetto dovranno essere tali da garantire che la nuova pavimentazione eseguita si raccordi perfettamente con quelle esistenti limitrofe. Le pendenze trasversali saranno tali da permettere il deflusso delle acque meteoriche verso le cunette di scolo e da qui nelle caditoie esistenti. I lavori saranno eseguiti nel pieno rispetto delle regole d'arte e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione. I lavori precedentemente descritti e l'entità degli stessi potranno essere variati e richiesti su altri tratti della viabilità ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, fino alla concorrenza dell'importo del contratto.

Il richiamato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lvo 50/2016 ed afferente l'intervento di che trattasi, mirava ad una prima stima dei lavori necessari per la messa in sicurezza delle Strade in questione.

In particolare, nello stesso, erano individuati gli interventi sommari necessari da eseguirsi sulle pavimentazioni stradali nonché una stima della necessaria segnaletica orizzontale.

Il Presente Progetto Esecutivo quantifica con maggiore esattezza i tratti di strada che necessitano di interventi e le lavorazioni previste.

Dal momento che le risorse finanziarie risultano insufficienti a coprire il fabbisogno dell'intera rete viaria si è scelto di intervenire in due modi diversi a seconda del tipo di danno presente:

nelle zone dove il bitume, nello strato superficiale, si mostra invecchiato e sono presenti delle fessurazioni, a causa degli sbalzi termici, si prevede la rimozione, mediante fresatura, dell'asfalto e la sostituzione dello stesso con materiale fresco miscelato a caldo. L'esecuzione di questo tipo di intervento offre diversi vantaggi perché è relativamente rapido, grazie alle elevate capacità produttive delle moderne frese, e perché il problema è risolto dal momento che restano inalterati i livelli dello strato di asfalto e della pavimentazione stessa.

Nei tratti dove il tappeto stradale risulta usurato si procederà con il ripristino del manto d'usura (tappetino spessore cm 3) previa applicazione di emulsione bituminosa che precede la stesa del conglomerato a caldo, per migliorare e garantire adesione e perfetto ancoraggio del nuovo strato al sottostante. Questo con il duplice scopo di evitare "slittamenti" tra gli strati e

fare di questi un corpo unico che distribuisca carichi e sollecitazioni all'intera struttura e non solo al nuovo strato superficiale. La mano d'attacco con emulsione bituminosa, rispetto a quella con semplice bitume caldo, offre anche il vantaggio di poter operare su superfici umide, con più garanzie per la qualità e durata della pavimentazione.

**Consolidamento strutturale:** si prevede la costruzione di strati supplementari di materiale granulare e/o asfalto (binder) dello spessore di 5 cm per aumentare la portanza della pavimentazione. Questo intervento rappresenta la soluzione più semplice per risolvere i problemi di carattere strutturale. Nell'effettuazione dell'intervento sarà assicurato il deflusso delle acque meteoriche e l'accesso alle proprietà confinanti con la strada.

**Rifacimento Segnaletica Orizzontale:** gli interventi sulle pavimentazioni sopra descritti saranno completati dal rifacimento della segnaletica orizzontale mediante la spruzzatura di vernice premiscelata rifrangente avente i requisiti qualitativi indicati nella relativa voce di Elenco Prezzi e nel Capitolato Speciale di Appalto, al fine elevare la visibilità del tracciato stradale soprattutto durante le ore notturne ed in occasione della presenza di nebbia, circostanza frequente nelle zone di intervento.

## **PIANO DI SICUREZZA**

In ottemperanza all'Art. 100 del D.lgs 81/08 e ss.mm.ii. è stato prodotto da un Professionista abilitato interno all'Amministrazione, con riferimento all'intervento in oggetto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), nel rispetto dei contenuti minimi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

I lavori devono comunque essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative ai lavori e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

Ai fini degli obblighi di legge verrà redatto il P.O.S. presentato dall'Impresa.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono

rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche o pericolose e, sversamenti accidentali.

## **QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI**

L'Elenco Prezzi relativo al Computo Metrico dei lavori di cui all'oggetto, è stato redatto sulla base del Prezzario Regionale Abruzzo 2018.

I prezzi indicati sono comprensivi di ogni compenso principale e provvisionale per consumi, trasporti, mano d'opera, lavorazioni e magisteri occorrenti per eseguire tutti i lavori nel modo prescritto, anche quando ciò non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli, nonché spese generali e l'utile dell'impresa e di ogni altro compenso per l'obbligo che questa ha di soggiacere a tutti gli oneri e spese prescritte a carico della stessa.

L'Ammontare del Progetto è pari ad € **620.000,00** secondo il seguente Quadro Economico:

### **LAVORI**

Importo a Base d'Asta	€	478.974,15	
di cui Incidenza Manodopera	€	140.606,58	
oltre Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	<b><u>15.474,86</u></b>	
<b>Totale Lavori</b>	€	<b>494.449,01</b>	€ <b>494.449,01</b>

### **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

Art.113 D.Lvo 50/2016 (2,00%)	€	9.888,98	
Iva 22% sui lavori	€	108.778,78	
Contributo ANAC	€	225,00	
Spese polizza assicurativa responsabilità	€	2.000,00	
Arrotondamenti ed imprevisti	€	<u>4.658,23</u>	
<b>Totale Somme Disp.</b>	€	<b>125.550,99</b>	€ <b><u>125.550,99</u></b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>			€ <b>620.000,00</b>

L'Aquila, lì 13/12/2019

COLLABORATORE AL PROGETTO  
**Geom. Gianfranco ROZZI (F.to)**

IL PROGETTISTA  
**Ing. Nicolino D'AMICO (F.to)**